

VareseNews

Perse il gregge sui binari, dalla raccolta fondi arrivano 60 pecore

Pubblicato: Lunedì 14 Dicembre 2020



Più di 300 donatori, per oltre 8000 euro raccolti: Christian Capuzzi, l'allevatore di Bodio Lomnago che ha preso parte del suo gregge sotto al treno a Gazzada Schianno ha **ricomprato le pecore perse tragicamente** grazie agli aiuti messi in campo dal buon cuore di un gruppo di ragazzi che hanno sfruttato la forza della rete.

Un passo indietro: il 29 novembre, una domenica, alle prime luci dell'alba un treno partito da Varese travolge gli animali scappati da un recinto poco distante.

È un disastro. Christian, da sempre attaccato al suo lavoro e agli animali tanto da portarli spesso nel periodo estivo su **pascoli del Luinese** (e in Val Vigezzo), **ha le lacrime agli occhi e la voce ancora rotta dall'emozione** quando lo racconta al telefono: «**Mai vista una cosa del genere**, è morto l'asino, 90 pecore adulte e almeno una trentina di agnelli. Un dispiacere enorme: erano le mie bestie».

La notizia arriva su Varesenews il giorno stesso e fa il giro della rete, tanto che anche un gruppo di giovani che abita nelle vicinanze – e che aveva notato l'arrivo del gregge nei giorni precedenti il fatto – avvisa Christian dell'idea di lanciare la raccolta fondi.

«Ero sorpreso, e da subito dissi loro che avrei reinvestito tutto nell'acquisto di altri animali».

E così è stato: ieri le pecore sono tornate a riempire lo spazio lasciato sui binari in quella fredda

domenica di fine novembre. Un vuoto colmato dalla generosità e dall'altruismo di chi ha pensato a come aiutare in un momento di grande difficoltà.

Per adesso nelle stalle di Bodio sono arrivati una sessantina di capi tra pecore e agnelli, «ma più avanti ne prenderò altre», spiega Christian, che ci tiene a sottolineare che ogni soldo raccolto verrà reinvestito in questa attività.

«Questi animali sono i primi disponibili che ho trovato, più avanti conto di acquistarne altri. **Davvero grazie** di cuore a tutti quanti per l'aiuto che mi è stato dato», conclude l'allevatore.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)